

Corso di Laurea in  
**“SCIENZE MOTORIE, PRATICA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE”**  
 [Classe L-22]

a.a. 2018/2019

**Insegnamento:**

**METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE III**

SSD: M-EDF/01; CFU: 6

II ANNO; II SEMESTRE

Docente: **Prof.ssa GILDA CECORO**

Tutor disciplinare:

<p><b>Qualifica e curriculum scientifico del docente</b></p>	<p>Gilda Cecoro è PhD in <b>“Metodologia della ricerca educativa e della ricerca formativa”</b> conseguito (con votazione <b>eccellente</b>) presso il Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione, Università degli Studi di Salerno.</p> <p>Nel 2009 si specializza in <b>“Progettazione e gestione della ricerca applicata allo sport”</b> attraverso uno specifico percorso di formazione svoltosi a Roma presso il Centro di preparazione olimpica Acqua Acetosa “G. Onesti” (Scuola dello Sport - CONI) dal 4-6 dicembre 2008 e dal 5-7 febbraio 2009.</p> <p>I suoi principali interessi di ricerca sono relativi alla funzione educativa del movimento, in particolare, al laboratorio ludico – motorio e alle potenzialità formative ed espressive del corpo in movimento.</p> <p>Su questi temi ha già pubblicato 2 monografie e ha all’attivo diverse pubblicazioni in riviste e volumi nazionali ed internazionali. Altri sono in corso di pubblicazione.</p>
<p><b>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</b></p>	<p>INDICE E DEFINIZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Il corso si articola in <b>4 moduli</b>.</p> <p>➤ <b>Modulo 1 - Le basi anatomo – funzionali del movimento e principi di biomeccanica:</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il corpo: i suoi sistemi e i suoi apparati;</li> <li>▪ piani, assi e articolazioni.</li> </ul> <p>➤ <b>Modulo 2 - Le basi neurofisiologiche del movimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dal neurone alle teorie del controllo motorio.</li> </ul> <p>➤ <b>Modulo 3 - Le implicazioni psicomotorie dello sviluppo morfologico e funzionale nell'età evolutiva:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ le tappe auxologiche;</li> <li>▪ lo schema corporeo.</li> </ul> <p>➤ <b>Modulo 4 - La complessità dei processi di valutazione motorio – sportiva in ambiente educativo (con particolare riferimento al periodo dell'infanzia e della preadolescenza) e performance analysis:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la valutazione in ambiente educativo;</li> <li>▪ il laboratorio: obiettivi e finalità;</li> <li>▪ test motori (VMI; Movement ABC; Batteria Piaget – Head);</li> <li>▪ la performance analysis.</li> </ul> <p><u>Il primo modulo</u> cerca di rispondere al bisogno di conoscenza del corpo, analizzandone la struttura, la forma, i meccanismi fisici e biologici.</p> <p><u>Il secondo modulo</u> cerca di descrivere i principali aspetti fisiologici inerenti al movimento, le classi di movimento, il controllo motorio e alcuni metodi di misurazione delle caratteristiche del movimento.</p> <p><u>Il terzo modulo</u> cerca di descrivere lo studio dell'accrescimento inteso come alternanza di sviluppo e crescita attraverso lo studio di leggi scientifiche e fasi specifiche.</p> <p><u>Il quarto modulo</u> si propone di evidenziare la funzione educativa del movimento, aprendo una finestra sul laboratorio ludico – motorio, e la sua interdipendenza con i processi valutativi (saranno presentati alcuni test di valutazione con particolare riferimento al periodo dell'infanzia e della preadolescenza). Infine, si getteranno le basi della performance analysis come analisi notazionale.</p>
<p><b>Obiettivi formativi</b></p>	<p>Il corso si propone di tracciare un percorso che abbracci sia la conoscenza del corpo, analizzandone la struttura, la forma, i meccanismi fisici e biologici, le implicazioni psicomotorie connesse alle diverse fasi della crescita, che la funzione educativa e valutativa del movimento al fine di fornire le basi tecniche e metodologiche per l'insegnamento dell'attività motoria nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.</p>

<p><b>Risultati d'apprendimento previsti</b></p>	<p><i>A. Conoscenza e comprensione</i> Lo studente, al termine del corso, dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conoscere gli aspetti di continuità e discontinuità che caratterizzano lo sviluppo nell'infanzia e nella fanciullezza;</li> <li>▪ aver acquisito competenze di base per analizzare l'osservazione del comportamento infantile come strumento di valutazione e di progettazione dell'attività educativa e didattica.</li> </ul> <p><i>B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i> Lo studente, al termine del corso, dovrà dimostrare di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ le conoscenze di base che consentono una esplorazione analitica del corpo e delle sue parti comprendendo i meccanismi complessi di regolazione del movimento;</li> <li>▪ le competenze di base per progettare e gestire l'ambiente di apprendimento nel contesto educativo individuando finalità, obiettivi, competenze, strategie di individualizzazione e personalizzazione, strumenti, tempi/spazi, modalità di valutazione.</li> </ul> <p><i>C. Autonomia di giudizio</i></p> <p><i>D. Abilità comunicative</i> Lo studente sarà in grado di usare i termini tecnici appropriati al mondo dell'educazione e al mondo delle attività sportive.</p> <p><i>E. Capacità di apprendimento</i> Lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ approfondire in maniera autonoma le principali tematiche riguardanti il movimento e la sua funzione educativa;</li> <li>▪ applicare strumenti appresi;</li> <li>▪ sviluppare una capacità critica nel rapportarsi con le tematiche del corso.</li> </ul>
<p><b>Competenze da acquisire</b></p>	<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <p><i>A. Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nell'ambito della materia oggetto di studio</i></p> <p><i>B. Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito della materia oggetto di studio</i></p> <p><i>C. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare</i></p>

	<p><i>giudizi autonomi.</i></p> <p>D. <i>Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti.</i></p> <p>E. <i>Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</i></p>
<b>Organizzazione della didattica</b>	<p>DIDATTICA EROGATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 12 videolezioni</li> <li>➤ 1 video lezioni in sincrono</li> <li>➤ Podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate.</li> </ul> <p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 1 forum di orientamento;</li> <li>➤ 4 forum di approfondimento tematico (1 per ciascun modulo);</li> <li>➤ <i>e-tivity</i> strutturate (come descritte nelle <b>Modalità di verifica del profitto in itinere</b>);</li> <li>➤ 1 incontri interattivi con gli studenti in sincrono (ess. <i>question time</i>, <i>ricevimento studenti</i>, <i>revisione compiti individuali</i>, ecc.).</li> </ul> <p>AUTOAPPRENDIMENTO</p> <p>Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.</p>
<b>Testi consigliati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Cecoro, G. (2018). <i>Un laboratorio in ... movimento. Percorsi ludico – motori per la scuola dell’infanzia e primaria</i>. Roma: Aracne.</li> <li>➤ Hughes, M., Lipoma, M., Sibilio, M. (2010). <i>Performance Analysis. Elementi di base e aspetti applicativi in campo educativo e applicativo</i>. Milano: Franco Angeli.</li> </ul>
<b>Modalità di verifica in itinere</b>	<p>L’accesso alla prova finale è subordinato allo svolgimento delle <i>e-tivity</i> che verranno comunicate nel semestre di riferimento dal docente e dal tutor disciplinare.</p>
<b>Modalità di svolgimento dell’esame finale</b>	<p>La verifica dell’apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso (almeno tre). Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell’esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell’argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p>

	Colloquio orale in presenza.
<b>Lingua d'insegnamento</b>	Italiano